



**Rete di scuole PIEMONTE**

## **Progetto di Rete di Scuole AVIMES**

**AutoValutazione di Istituto per il Miglioramento dell'Efficacia della Scuola**

Il progetto di rete AVIMES concerne l'AutoValutazione di Istituto per il Miglioramento dell'Efficacia della Scuola. Si svolge dal 1996 in una rete di scuole sorta nell'ambito dei progetti dell'autonomia scolastica e successivamente costituitasi ai sensi dell'art. 7 del Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche D.P.R. 275/99.

La rete comprende scuole primarie, secondarie di primo grado, istituti comprensivi e alcuni istituti secondari superiori del Piemonte collegati da un comune progetto di Ricerca-Azione per la costruzione e l'applicazione di strumenti e metodi per rilevare, elaborare, interpretare e utilizzare dati relativi a: contesto, risorse, processi, risultati. Il quadro teorico di riferimento del progetto è contenuto nella pubblicazione G. Barzanò, S. Mosca, J. Scheerens, "L'Autovalutazione nella scuola", Milano, Bruno Mondadori, 2000.

Le informazioni raccolte costituiscono una banca dati aggiornata periodicamente utilizzabile per:

- l'autoriflessione degli attori delle scuole ("rendersi conto");
- il confronto con altri istituti e con l'ambiente esterno;
- il miglioramento dell'organizzazione scolastica;
- la continua messa a punto della qualità dell'offerta formativa;
- la qualificazione della didattica d'aula;
- la documentazione a scopi informativi, formativi, autovalutativi;
- la rendicontazione all'interno e all'esterno dell'istituto ("rendere conto").

Il progetto di Autovalutazione di Istituto concerne un piano di raccolta sistematica di informazioni quantitative e qualitative relativamente all'oggetto considerato, l'istituto, tale da fornire dati derivanti dai punti di vista dei diversi attori (insegnanti, allievi, genitori, dirigente scolastico).

L'analisi, la lettura e l'interpretazione dei dati forniscono una rappresentazione tanto più valida e incisiva quanto più le informazioni di una scuola, di una classe o di una componente scolastica sono comparate tra loro e con quelle di altre scuole.

Nel progetto vengono rilevati i seguenti tipi di dati:

1. indice di status socio-culturale degli allievi;
2. valutazioni formali del 1° e del 2° quadrimestre;
3. risultati e progressi di apprendimento degli allievi con le relative strategie cognitive (autovalutazione dell'allievo, prove oggettive diagnostiche con item a risposta aperta e test standardizzati di italiano e matematica);
4. elementi di autovalutazione dei processi di insegnamento (griglie di autoanalisi degli approcci e delle difficoltà didattiche), descrizione delle opportunità di apprendimento con particolare riferimento a italiano e matematica;
5. percezioni sul funzionamento e la qualità educativa della scuola da parte di genitori (questionario *Elans*), allievi (questionario *Io la penso così*), insegnanti (*Autointervista didattica*), dirigenti scolastici (*Bilancio-tempo del capo di istituto*, *Questionario VALINT sulla Leadership scolastica*);
6. percezioni della cultura organizzativa e della qualità complessiva dell'istituto (*Inventario della Cultura della Scuola VALINT*, *Checklist per la metavalutazione*).

La rete svolge attività di ricerca, sperimentazione e formazione degli insegnanti nel campo dell'autovalutazione dei processi e dei risultati di apprendimento.

Fruisce di consulenza, supporto e supervisione da parte di esperti italiani e stranieri.

La raccolta e l'utilizzazione dei dati non sono operazioni semplici né prive di implicazioni relazionali o scientifiche. Per questo motivo il progetto di autovalutazione è sempre preceduto e accompagnato da azioni di formazione di tutte le componenti scolastiche.

AVIMES ha in atto un nutrito gruppo di azioni di formazione, condotte con metodologie diverse:

- attività di ricerca e sperimentazione;
- lezioni di esperti;
- convegni internazionali;
- gruppi di lavoro.

Si attiva in questo modo un movimento circolare tra autovalutazione e formazione, che è stato descritto anche in letteratura e che ha dato luogo, ad esempio, alla rappresentazione della scuola come "organizzazione che apprende".

Sul piano operativo è opportuno specificare qui di seguito in che cosa consista un progetto che alterna azioni interne curate dalle scuole ad azioni esterne condotte dal gruppo di progetto.

L'alternanza interno/esterno è strutturale ad ogni azione di auto-valutazione, anche se questa si risolve all'interno di un solo istituto: in tal caso è facile osservare l'instaurarsi di dinamiche "interno/esterno"; ad esempio, fra classe e intero istituto, oppure fra i diversi soggetti implicati.

Per evitare rischi di implosioni è vitale il confronto con altri istituti, ad esempio nella struttura di rete di scuole. Su questa base si realizza anche l'interazione fra l'Autovalutazione AVIMES e la Valutazione esterna INValSI, IEA-PIRLS, IEA-TIMSS, OCSE-P.I.S.A.

AVIMES è un progetto di rete sistematica e si collega a sua volta ad altre reti facenti riferimento al medesimo modello teorico, ad esempio STRESA (Bergamo), sia in Italia sia in ambito internazionale.

Il progetto mette a disposizione delle scuole:

- seminari e corsi di formazione;
- messa a punto e pilotaggio di strumenti;
- registrazione ed elaborazione dei dati;
- restituzione dei risultati;
- assistenza tecnica alla registrazione e alla comunicazione anche con mezzi informatici;
- assistenza tecnica e pedagogico-didattica per l'analisi e l'interpretazione dei risultati e per l'uso delle informazioni valutative;
- assistenza tecnica e pedagogica all'organizzazione e alla didattica per il miglioramento;
- situazioni di confronto, discussione;
- banche dati e archivi;
- materiali di documentazione e guide operative.

Il progetto richiede alle scuole di:

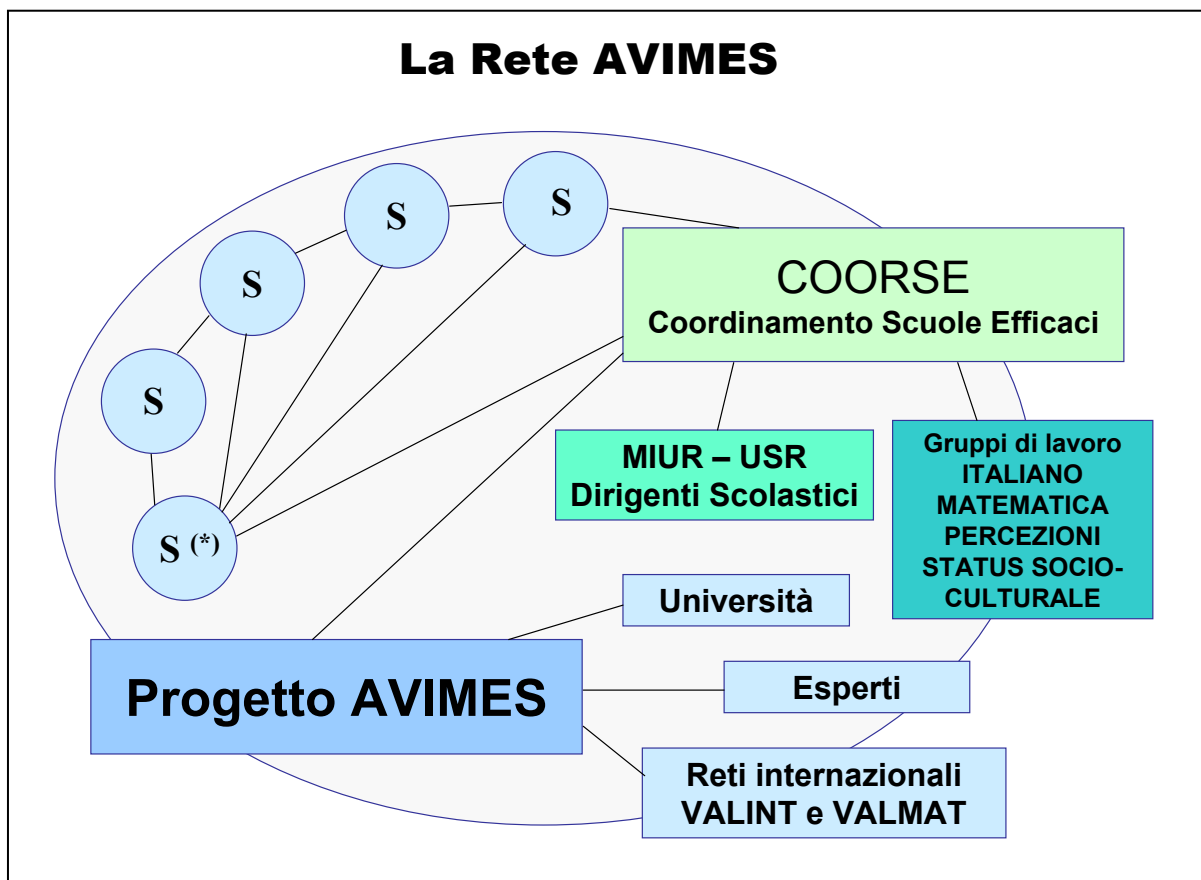
- impegnare nella formazione diretta e nell'operatività almeno 3-4 docenti referenti o docenti incaricati per la valutazione;
- rendere partecipe delle attività e degli scopi l'intera organizzazione (docenti, allievi, genitori e personale diverso);
- raccogliere dati, collaborare alla registrazione, alla duplicazione degli strumenti, alle iniziative in genere;
- leggere, completare l'interpretazione e utilizzare i dati elaborati per migliorare il funzionamento della scuola, la programmazione e la didattica e per rendere conto all'utenza.

L'adesione alla rete, aperta a qualsiasi scuola intenda partecipare, avviene mediante la firma dell'apposito accordo di rete, al quale è unito il disciplinare che specifica le concrete attività e i contributi di risorse impegnati.

La rete è coordinata da un Gruppo di lavoro denominato COORSE (Coordinamento Scuole Efficaci).

La rete internazionale è coordinata dai Comitati di Coordinamento del Progetto VALMAT (Valutazione in Matematica) e del progetto VALINT (Valutazione interna)

L'architettura di rete può essere illustrata dal seguente schema.



<sup>(\*)</sup> 3/4 insegnanti per ogni scuola + DS

Il coordinamento scientifico del progetto è presso:  
M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Torino (Dirigente tecnico. Silvana Mosca )  
E-mail: [silvana.mosca@scuole.piemonte.it](mailto:silvana.mosca@scuole.piemonte.it)

Il coordinamento organizzativo del Network AVIMES è presso:  
D.D. CHIERI 3° Circolo – Dirigente Scolastico Massimo Perotti  
Via Bonello 2 Chieri (TO) Tel.011/9471943 Fax 011/ 9478370 Email: [circolo3@tin.it](mailto:circolo3@tin.it)

Il sito web del Network AVIMES è: [www.avimes.it](http://www.avimes.it)

## Progetti internazionali ai quali la rete AVIMES è collegata

### **VALMAT**

#### **Sviluppo professionale e autovalutazione nella scuola che apprende: il caso della matematica**

Il progetto costruisce modelli e materiali per lo sviluppo professionale degli insegnanti nel campo della didattica della matematica e delle abilità trasversali, in ragione dell'importanza cruciale che questa disciplina ha nel curriculum della scuola di base (5-15 anni), nella società della conoscenza e dell'informazione.

La ricerca e la sperimentazione degli istituti sono basate sulla pedagogia dell'errore, la valutazione per scopi diagnostici e formativi, la teoria delle scuole efficaci.

L'approccio metodologico è una interazione sostenuta fra ricercatori e insegnanti di matematica impegnati nelle scuole. E' centrale la costruzione di percorsi e strumenti a partire dal feedback e dalla spinta derivante dalla valutazione e autovalutazione dei processi e dei risultati della scuola intesa come organizzazione che apprende.

Obiettivi operativi - attività e risultati

- guide per rilevare e interpretare dati qualitativi e quantitativi sugli ostacoli all'apprendimento e le difficoltà di insegnamento;
- esempi e studi di caso secondo l'approccio dell'uso delle informazioni e della conseguente progettazione didattica retroattiva.
- gruppi di lavoro di insegnanti tutor e di esperti per l'elaborazione e il pilotaggio degli strumenti;
- simulazioni, workshop locali e seminari transnazionali;
- materiali: un catalogo di strumenti e di percorsi didattici e documenti di studio.

#### Steering Committee

Silvana Mosca (Dirigente Tecnico MIUR –USR Piemonte) Coordinatore

Massimo Perotti (Dirigente Scolastico D.D. Chieri III° circolo, Scuola polo Network AVIMES)

Ferdinando Arzarello (Università di Torino - Dipartimento di Matematica e Presidente CIIM dell'UMI)

Juan Díaz Godino (Università di Granada, Spagna)

Julianna Szendrei (Università di Budapest, Ungheria)

Nikolaos Tsouchnikas (Università di Atene, Grecia)

Raimondo Bolletta (INValSI, Roma)

### **VALINT**

#### **Sviluppo della qualità dell'educazione attraverso la valutazione interna nei diversi contesti socio-culturali**

La valutazione è un processo comparativo che esige rigore metodologico, attenzione umana verso tutti gli attori e una mentalità scientifica rispettosa dell'equità e del relativismo socio-culturale. La qualità dell'educazione concerne diverse componenti: l'organizzazione del lavoro e il management, la dinamica delle relazioni interpersonali, la capacità dell'organizzazione a rispondere ai bisogni del territorio, l'efficacia della didattica.

Il progetto:

- esamina i diversi approcci alla valutazione della qualità educativa (diagnosi organizzativa, autoanalisi di istituto, indicatori educativi, sistemi di monitoraggio degli alunni, sistemi informatizzati di management);
- elabora un quadro teorico di riferimento e strumenti per sostenere una scelta consapevole dell'approccio da parte delle scuole e dei responsabili dell'educazione;
- esamina in particolare due componenti della qualità: "management/organizzazione" ed "autoanalisi dell'insegnamento/apprendimento";
- approfondisce metodi e tecniche proprie della valutazione interna;
- attua le attività in gruppi di scuole collegate in rete;
- elabora un modello e dei materiali di formazione continua per dirigenti scolastici, ispettori, formatori, insegnanti esperti di scuola primaria e secondaria (6-16 anni);
- applica sperimentalmente il modello e i materiali nei paesi partner, in funzione della messa a punto di un progetto finale di formazione transnazionale.

#### Steering Committee

Silvana Mosca (Dirigente Tecnico MIUR –USR Piemonte) Coordinatore

Maddalena Formia (Dirigente Scolastico D.D. Novaro, Torino e Rete di scuole AVIMES Piemonte)

Jaap Scheerens (Università di Twente, Olanda - Coordinatore Network C dell'OCSE)

Raimondo Bolletta (INValSI, Roma)

José Sarabia Medel (ICEC) e Francisco Afonso León (Inspección de Educación de Canarias) Tenerife, Spagna

Krystyna Prazmowska e Izabela Leszczyna-Szewczyk (WOM, Polonia)

Megdonia Paunescu e Gabriela Gutu (Gheorghe Chitu, Romania)